

VALTROMPIA E LUMEZZANE

Sarezzo

Serata di festa con le associazioni

Venerdì alle 20.30 al teatro San Faustino si tiene «In viaggio verso il Natale con le associazioni». Alla serata saranno presenti gli zampognari con i bambini

del Piccolo coro della Grotta, gli Amici dell'armonica a bocca, la Bengal cultural society, l'oratorio Gesù buon pastore di Sarezzo, gli Amici miei e la Selvaggi band. Alcuni studenti dell'istituto Giorgio La Pira racconteranno le iniziative realizzate a sostegno di progetti di solidarietà.

Sarezzo

«Cenerentola» al San Faustino

Domenica alle 16.30 al teatro San Faustino va in scena lo spettacolo «Cenerentola» a cura di Il Nodo teatro. L'ingresso è gratuito.



Tavernole, Consiglio. Venerdì alle 20 si riunisce il Consiglio comunale. All'ordine del giorno la presentazione del Bilancio di previsione 2020/2022.



Villa Carcina, spettacolo. Domenica alle 16.30 all'auditorium di via Roma viene proposto lo spettacolo teatrale «Aspettando il Natale». Ingresso: 3 euro.



Lodrino, per i bimbi. Nell'ambito di «Passaporto per il futuro» venerdì dalle 10 alle 12 in biblioteca si tengono letture e laboratori per bambini da 0 a 3 anni.

Quando la riabilitazione diventa un percorso appena fuori dall'ospedale

Il progetto, realizzato grazie a 1.300 sostenitori, si rivolge ai pazienti cardiologici e ortopedici

Gardone

Barbara Fenotti

■ All'inizio c'era l'idea, ma mancavano i soldi per realizzarla. Quando a metterci la faccia è l'associazione Valtrompiacuore presieduta da Mario Mari, però, dove andare a pescare le risorse diventa quasi un dettaglio, perché quanto fatto dal sodalizio in questi anni è sotto gli occhi di tutti. Alla fine una grande colletta di Valle ha permesso di raccogliere 40.000 euro e far sì

che il sogno si realizzasse fino ad arrivare all'inaugurazione, ieri pomeriggio, del percorso di riabilitazione cardiologico-ortopedica outdoor realizzato sulla sinistra appena fuori dall'ingresso del presidio ospedaliero di Gardone.

Un bel «biglietto da visita» per il nosocomio, come l'ha definito Nicola Pagnoni, direttore del reparto di Cardiologia del presidio valtriumplino. Tra gli obiettivi del percorso all'aperto c'è quello di migliorare la qualità della vita e l'autonomia dei pazienti che rientra-

no a casa dopo il ricovero, oltre che riallenarli allo sforzo e migliorare la funzionalità respiratoria riducendo i fattori di rischio.

Il centro. Il presidio ospedaliero gardonese ospita da tempo l'Unità operativa di Cardiologia e, da quasi due anni, è divenuto sede della Struttura semplice dipartimentale (Ssd) di riabilitazione specialistica a indirizzo cardiologico, ovvero un centro specializzato con palestra indoor e personale qualificato al recupero psico-fisico del paziente. Per giungere a questo importante risultato è stato essenziale il contributo economico, oltre che di oltre 1.300 sostenitori di Valtrompiacuore, anche di Al-

La grande colletta di Valle è stata lanciata dall'instancabile sodalizio Valtrompiacuore

ba, Assisi raffineria metalli, Cfo Gestioni fiduciarie Sim, Euroacciai, Fausti Zpt, Gaburri e associati, Lucchini costruzioni, Mec-Gar, Omp, Pfitzer,



Inaugurazione. Ieri il taglio del nastro per il percorso

Studio tecnico associato Geo, Tavana, Ubi, Unicredit, Avventurando, Biondo sempre con noi, Fondazione della Comunità bresciana, Fondazione le Rondini, Fondo Mari Pierluigi, In memoria di Gianpietro Lechi, Gruppo lavoratori seniores Beretta, Pro loco Collio ed Eugenio Piotti.

Altre novità. L'inaugurazione del percorso riabilitativo fa da sfondo a una serie di altre importanti conquiste per l'ospedale di Gardone, come «la donazione di un mammografo da parte della Fondazione Berlusconi - ha spiegato Marco Trivelli, direttore generale dell'Ospedale Civile di Brescia -. All'appello mancano ora il termine dei lavori per la realizzazione del nuovo centro dialisi, che dovrebbe essere completato entro gennaio e l'inizio, nel 2020, dell'intervento, della durata di un anno, di riqualificazione del vecchio ospedale il cui costo ammonta a 3 milioni e mezzo di euro». //

Piano neve: 200mila euro e dieci mezzi



Pronto all'azione. Uno dei mezzi spalaneve

Lumezzane

Da inizio mese sono stati effettuati anche interventi «anti ghiaccio»

■ La neve non fa paura a Lumezzane. Quella caduta nei giorni scorsi non ha ostacola-

to la viabilità valgobbina: il piano neve concordato dall'assessore all'ambiente Andrea Capuzzi, si è dimostrato positivo nei risultati ottenuti.

Il costo di base previsto per la stagione 2019-2020 è di 200.000 euro, trattabile in base alle effettive nevicate. «Il piano neve - rimarca Capuzzi - era stato ideato da me già nel 2009 e non è stato più cambiato. L'azienda che

ha vinto il bando, Pavoni della Valsabbia, mette a disposizione otto mezzi, ai quali si aggiungono i due di proprietà del Comune. L'obiettivo è quello di dare un servizio adeguato ed efficiente. Tutti i mezzi sono dotati di spargisale e lama che viene montata quando la neve raggiunge i 5 centimetri».

Alcuni dei mezzi dell'azienda privata sono posizionati sul territorio lumezzanese, cosa che favorisce l'intervento immediato in caso di necessità improvvisa. Tutti i mezzi sono anche dotati di rilevatore gps per conoscere il percorso fatto e la propria posizione in ogni momento. L'assessore Capuzzi rivendica pure l'idea di utilizzare il salgemma per pulire le strade: ha un costo maggiore rispetto alla classica sabbia, ma porta a dei risparmi successivi evitando lo spazzamento stradale. In passato si è arrivati fino a duecentottanta tonnellate di sabbia da raccogliere.

«Inoltre - aggiunge l'assessore Capuzzi - avere eliminato la sabbia porta a dei vantaggi in termini di minore polvere successiva nella cittadina».

Da inizio mese sono stati effettuati interventi «anti ghiaccio» in alcune zone sia la sera sia la mattina molto presto: l'azione di disgelo inizia alle 4 e le zone maggiormente interessate sono state le località di Valle e sul ponte di collegamento tra area industriale uno e due. //

ANGELO SENECCI

Più luce per piazza, sagrato e ciclabile: ecco i nuovi lampioni

Collio

■ Le luci di Natale non sono le uniche a rilucere per le vie di Collio. Sul territorio è stato completato nelle scorse settimane il progetto di riqualificazione dell'impianto di illuminazione pubblica, che ha visto piazza Marconi, via Stretto di Messina e il sagrato della chiesa parrocchiale San Nazaro e Celso dotati di nuovi lampioni. L'operazione, costata 40.000

euro, è stata affiancata da un'altra importante iniziativa: il completamento e l'illuminazione con tecnologia Led del primo tratto della tanto sospirata pista ciclopedonale Collio-San Colombano, che in futuro sarà utilizzata anche per lo sci di fondo. La prima parte dei 970 metri di pista che saranno costruiti complessivamente è in continuità con il tratto già esistente che da San Colombano porta fino a località Dalaidi (1.250 metri). La pista si presterà a diversi utenti: da coloro che praticano

fat bike passando per le ciaspolate diurne o notturne, passeggiate in mezzo alla natura e, infine, anche da persone con ridotta mobilità.

L'operazione si inserisce all'interno dell'accordo di sviluppo siglato lo scorso aprile dal sindaco di Collio Mirella Zanini e dal presidente della Comunità montana Massimo Ottelli con la Regione e la Provincia e che ha permesso di portare in Valle oltre 800.000 euro di contributi regionali per finanziare quasi due milioni di opere a sostegno dell'attrattività turistica e sportiva del territorio.

Nell'accordo, del valore di 2 milioni, rientra anche l'adeguamento della viabilità in località Pian della Pietra, in Maniva, con la realizzazione di nuovi spazi di manovra e di sosta per potenziare il turismo, e prevenire il fenomeno del parcheggio selvaggio sulla 345. //

«Non ci resta che vincere» questa sera al teatro Odeon

Lumezzane

■ Oggi alle 20 al teatro Odeon il critico cinematografico e collaboratore del Giornale di Brescia Enrico Danesi guiderà i partecipanti alla visione del film «Non ci resta che vincere», incentrato sul tema della disabilità e dello sport. L'appunta-

mento è parte di un tritico di iniziative che hanno preso il via domenica 8 dicembre con il «XXXI Trofeo città di Lumezzane - 16° trofeo Davide Bonomi». «Attraverso il ricordo di Davide e della sua generosità e operosità - rimarca - il responsabile organizzativo Luigi Rastelli - confermiamo l'impegno della squadra agonistica Albatros a gareggiare secondo

la più nobile tradizione dello sport, con sentimenti d'amicizia e fratellanza. Alla famiglia Bonomi vanno i nostri ringraziamenti per l'aiuto concreto che ci ha offerto».

L'ultimo appuntamento è il convegno di sabato prossimo all'auditorium della Croce Bianca alle 17.30: Roberto Formenti, docente di Scienze motorie alla Università di Pavia, condurrà il convegno «Sport - perché un ragazzo dovrebbe proseguire l'attività sportiva se questa diventa sempre più faticosa». //